



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

**REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA MAGISTRALE
E CONFERIMENTO DEL TITOLO**

Emanato con DR n. 32 del 24 gennaio 2019



INDICE

| | |
|--|---|
| Art. 1 - Considerazioni generali | 2 |
| Art. 2 - Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale | 2 |
| Art. 3 - Il relatore della prova finale della laurea magistrale | 2 |
| Art. 4 - La tesi | 3 |
| Art. 5 - Commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale | 3 |
| Art. 6 - Valutazione della prova finale per la laurea magistrale | 3 |
| Art. 7 - Tesi di Doppia Laurea magistrale | 4 |
| Art. 8 - Lauree quadriennali e lauree specialistiche | 4 |

Art. 1 - Considerazioni generali

1. Il Dipartimento di Economia e Management (di seguito Dipartimento) ritiene che l'uso di elaborati scritti, come metodo per esprimere il proprio pensiero e sottoporlo a critica, sia un esercizio essenziale per la formazione superiore, e che deve essere promosso anche in diversi momenti del corso degli studi.
2. L'occasione della preparazione alla prova finale per il conseguimento del titolo è, in ogni caso, il momento in cui questo esercizio può avvenire più compiutamente, e il Dipartimento s'impegna a offrire gli strumenti affinché questo possa avvenire in un modo coerente con gli obiettivi formativi e nei tempi previsti per il compimento degli studi. Per questo il Dipartimento ritiene opportuno mantenere uno stretto collegamento tra l'esame di laurea e la valutazione di un elaborato scritto. Nelle lauree magistrali la redazione di una tesi va considerata come una parte fondamentale della formazione, nella quale lo studente impara ad affrontare un tema trattandolo anche con elementi di originalità.

Art. 2 - Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita da un esame che riguarda la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad un tema del percorso di studi. Tale dissertazione deve dimostrare la capacità critica del candidato e la sua abilità di affrontare, anche con risultati originali, i temi oggetto del corso di studi di laurea magistrale. L'elaborato può riguardare anche specifici progetti svolti durante un'esperienza di tirocinio o altre esperienze formative.

Art. 3 - Il relatore della prova finale della laurea magistrale

1. Relatore della prova finale può essere:
 - a. ogni docente e ricercatore del Dipartimento,
 - b. un docente esterno con incarico d'insegnamento con titolarità presso il Dipartimento,
 - c. un docente o ricercatore di altri Dipartimenti o Centri dell'Ateneo.
2. Nei casi b. e c. del comma precedente si tratta normalmente di un docente o ricercatore con cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame dello stesso settore scientifico-disciplinare della materia oggetto della prova finale.
3. La tesi può essere assegnata anche congiuntamente da due docenti o ricercatori.
4. Per i Programmi di Doppia Laurea, relatore della prova finale può altresì essere un docente titolare di corso e ricercatore dell'università straniera partner.



Regolamento prova finale e conferimento del titolo – Dipartimento di Economia e Management

Art. 4 - La tesi

1. La tesi può essere scritta indifferentemente in italiano o in inglese. Possono essere usate anche altre lingue straniere dell'Unione europea, purché ciò sia concordato con il relatore e con il Direttore del Dipartimento, che dovrà assicurarsi della possibilità di formare una commissione di laurea in grado di leggere e discutere il lavoro in lingua straniera.
2. Alla tesi dovrà essere allegato un riassunto (massimo 5 pagine) integrato dalla bibliografia. Per le tesi scritte in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese il riassunto deve essere scritto in lingua italiana o inglese.

Art. 5 - Commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale

1. La prova finale di laurea magistrale è valutata da una apposita commissione. Il Direttore nomina commissioni di almeno cinque membri, tra i quali il relatore e quattro membri del Dipartimento; egli nomina inoltre il Presidente della commissione, che è il responsabile della procedura.
2. Nel caso in cui vi siano laureandi partecipanti al Programma Doppia Laurea, possono fare parte delle commissioni, in qualità di membri aggiuntivi, anche docenti stranieri dell'Università partner.
3. Ad ognuno dei laureandi è assegnato un controrelatore tra i membri della commissione o tra membri esterni. In questo caso la commissione è incrementata di numero. Su richiesta del relatore potrà essere assegnato un ulteriore controrelatore.
4. I decreti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi noti a mezzo pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Art. 6 - Valutazione della prova finale per la laurea magistrale

1. Il laureando, entro le scadenze approvate dal Consiglio di Dipartimento, è tenuto:
 - a. a presentare la domanda di iscrizione all'appello con le modalità previste;
 - b. a far pervenire al Presidente della Commissione, al relatore e al/ai controrelatore/i assegnatigli una copia cartacea della sua tesi;
 - c. a far pervenire al Presidente e ai restanti membri della Commissione il riassunto della tesi.
2. Il candidato dovrà discutere il proprio lavoro di fronte alla Commissione in un esame pubblico.
3. Lo studente si presenta all'esame di laurea con un punteggio di partenza espresso in centodecimi: ai fini del calcolo del punteggio di base viene presa in considerazione la media ponderata di tutti i voti riportati durante il percorso di studi (sono esclusi gli esami che non danno luogo a una valutazione in trentesimi) e tale media viene trasformata in centodecimi (il voto 30 e lode equivale a 31/30). Il voto finale è determinato aggiungendo al punteggio di partenza i punti previsti per la tesi.
4. Il punteggio massimo ottenibile per la tesi è di dodici punti (12). L'attribuzione di punteggi eccedenti i sette punti (7) sarà possibile se la tesi presenta doti di sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma, di riflessione critica e tratti di originalità. L'attribuzione di punteggi eccedenti i dieci punti (10) sarà possibile solo qualora il relatore abbia fornito preventivamente alla commissione una breve relazione che metta in evidenza gli elementi di eccellenza del lavoro idonei a giustificare l'eventuale punteggio elevato.
5. In presenza di punteggio finale di 110/110 e parere favorevole unanime della commissione, può essere attribuita la lode. La lode esprime un giudizio di eccellenza riferito sia ad un lavoro di tesi di particolare valore che a un percorso di studi brillante.
6. La commissione deposita presso l'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti il verbale di laurea, con il voto finale di laurea magistrale assegnato, espresso in centodecimi.
7. Il titolo si consegue con la proclamazione pubblica.



Regolamento prova finale e conferimento del titolo – Dipartimento di Economia e Management

Art. 7 - Tesi di Doppia Laurea magistrale

1. Le tesi di Doppia Laurea possono essere scritte in italiano, inglese oppure nella lingua dell'Università partner.
2. Per le tesi di Doppia laurea, scritte in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese è richiesto anche un riassunto di almeno 5 pagine in lingua italiana o inglese.
3. Per lo studente di Doppia Laurea che elabora e discute la tesi in sede valgono le norme stabilite negli articoli precedenti.
4. Per lo studente che elabora e discute la tesi presso l'università partner estera, nei Programmi di Doppia Laurea che lo consentono, si applica quanto segue:
 - a. La Commissione di valutazione è costituita da cinque membri, tra cui il coordinatore Doppia Laurea.
 - b. Lo studente è tenuto a presentare la domanda di iscrizione all'appello con le modalità previste e a far pervenire copia della tesi e del riassunto al Coordinatore Doppia Laurea e al Presidente della Commissione e copia del solo riassunto agli altri tre membri.
 - c. Ai fini della valutazione della tesi di Doppia Laurea verrà considerato il giudizio sulla tesi espresso dalla commissione di laurea e dal docente dell'Università partner.
 - d. Il punteggio massimo da assegnare alla prova finale di laurea magistrale è pari a 12 punti.
 - e. Il voto finale è determinato dalla media ponderata dei voti degli esami del biennio magistrale, ottenuti in sede e presso l'università partner estera, così come indicati nel regolamento del corso di laurea magistrale (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il giudizio sulla tesi di cui al punto c.
 - f. Allo studente che conclude il percorso di studio presso l'Ateneo partner è richiesta la presentazione della tesi senza discussione e la presenza alla proclamazione, salvo diversa disposizione prevista nei specifici accordi di titolo doppio o multiplo. Inoltre la presenza può non essere richiesta a fronte di motivate esigenze dello studente, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo il quale all'art. 23, comma 5, prevede per i candidati che concludono il percorso presso una sede partner, la possibilità di non presenziare alla discussione/proclamazione di UniTrento.

Art. 8 - Lauree quadriennali e lauree specialistiche

1. Per le lauree degli ordinamenti ad esaurimento (Lauree Quadriennali e Lauree specialistiche) gli studenti devono fare riferimento al precedente regolamento per quanto riguarda criteri di assegnazione e valutazione. Per le scadenze e per l'iscrizione all'appello di laurea valgono le regole esposte negli articoli precedenti.